

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 novembre 2024, n. 1029

Adozione del regolamento concernente "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modifiche".

Oggetto: Adozione del regolamento concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modifiche”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona, di concerto con il Presidente

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

la legge del 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e smi ;

la legge 18 agosto 2015, n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare l’art. 9 e l’art. 25;

la deliberazione di Giunta regionale del 13 febbraio 2018, n. 75 “Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)”;

l’Intesa sancita in Conferenza unificata (repertorio Atti n. 53/00) del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”;

la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, ed in particolare l’Art. 74, così come modificato dall’articolo 19, comma 12 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1;

la Linea guida dell’Istituto Superiore di Sanità “Raccomandazioni della linea guida sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti” pubblicata ad ottobre 2023;

il regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico” e *ss.mm.ii.*;

PRESO ATTO

della Sentenza TAR Lazio, Sezione Terza Quater, n. 10353 del 16.06.2023, con la quale viene riconosciuta l’iscrizione all’Elenco Regionale dei professionisti con competenza ed esperienza nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico con il ruolo di “coordinatore/supervisore” esclusivamente ai soggetti esercenti la professione di psicologo o ai medici specializzati in psichiatria;

CONSIDERATO che i professionisti iscritti all’Elenco, di cui all’art. 3 del regolamento regionale 1/2019 e *ss.mm.ii.*, erogano prestazioni rivolte in quota parte non trascurabile alla fascia di età 0-12 anni, per cui si rilevano specifiche competenze anche dei medici specialisti in neuropsichiatria infantile;

TENUTO CONTO altresì, che è necessario armonizzare le modalità di erogazione del contributo alle famiglie con l’aggiornamento periodico dell’elenco dei professionisti e a tutela in particolar modo delle fasce economicamente più fragili;

VISTA

l’allegata proposta di regolamento regionale concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modifiche” che consta di n. 5 articoli e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE

la nota “Regione Lazio Registro Ufficiale Int. 0480351 del 09/04/2024 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria di concerto con la Direzione Regionale Inclusione Sociale, ha trasmesso all’Ufficio Legislativo il testo relativo alle modifiche al Regolamento regionale per il coordinamento formale e sostanziale del testo stesso;

la nota Regione Lazio Registro Ufficiale Int. 1225993 del 07/10/2024 con la quale il Capo dell’Ufficio legislativo comunica che, ai sensi dell’art. 65 comma 5 *bis*, del Regolamento Regionale 1/2002, è stato effettuato il coordinamento formale e sostanziale della citata proposta di regolamento regionale;

RITENUTO

di procedere all’adozione del regolamento regionale “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modifiche”;

ACQUISITO il parere preventivo favorevole con osservazioni da parte della competente Commissione consiliare espresso nella seduta del 26 novembre 2024;

VISTA la nota del 27 novembre 2024, con la quale l’Assessore ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione;

CONSIDERATO che la Giunta si è espressa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente

di adottare il regolamento regionale concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico) e successive modificazioni”, che consta di n. 5 articoli ed è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE CONCERNENTE:

*“MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 15 GENNAIO 2019, N. 1
(REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE
FAMIGLIE DEI MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO
AUTISTICO) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI”*

Art. 1

(Modifiche all'articolo 4 del regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e successive modificazioni)

1. All'articolo 4 del r.r. 1/2019 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) del comma 2, dopo le parole: "Abilitazione all'esercizio della professione" sono inserite le seguenti: "e iscrizione ai rispettivi ordini";
- b) al comma 2 bis, dopo le parole: "devono essere in possesso" sono inserite le seguenti: "dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo o di medico specializzato in psichiatria o neuropsichiatria infantile e".

Art. 2

(Modifica all'articolo 10 del regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e successive modificazioni)

1. Al comma 1 dell'articolo 10 del r.r. 1/2019 e successive modificazioni, dopo le parole: "che emanano un avviso pubblico" sono inserite le seguenti: "anche a modalità sportello".

Art. 3

(Modifiche all'articolo 11 del regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e successive modificazioni)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 del r.r. 1/2019 e successive modificazioni, sono aggiunti i seguenti:

“1 *bis*. Il distretto sociosanitario adotta procedure a tutela dei nuclei più fragili, prevedendo la presentazione della documentazione attestante le spese sostenute dalle famiglie con cadenza periodica, per consentire l'anticipazione dei tempi di liquidazione del rimborso.

1 *ter*. Nelle ipotesi di spese riferite a trattamenti eseguiti da professionisti, la cui domanda di iscrizione all'Elenco sia in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio, la famiglia, al momento della richiesta di rimborso, allega alla documentazione attestante le spese, un'autodichiarazione del professionista, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco, in data antecedente all'esecuzione del trattamento.

1 *quater*. Nelle ipotesi previste al comma 1 *ter*, gli uffici competenti del distretto sociosanitario sospendono il visto di regolarità propedeutico alla liquidazione del rimborso, fino alla verifica della data di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco del professionista e alla conclusione positiva dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione all'Elenco, effettuate dalla Regione.

1 *quinquies*. Gli uffici competenti del distretto sociosanitario concludono il procedimento, previsto ai commi 1 *bis*, 1 *ter* e 1 *quater*, rigettando la richiesta di rimborso presentata dalle famiglie, nel caso in cui la domanda di iscrizione all'Elenco sia stata presentata dal professionista in data successiva all'esecuzione del trattamento e qualora l'esito dell'istruttoria regionale di iscrizione del professionista all'Elenco risulti negativo.”.

Art. 4

(Disposizione transitoria)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 1 *bis*, 1 *ter* e 1 *quater* e 1 *quinquies*, del r.r. 1/2019, previste dall'articolo 3 del presente regolamento, non si applicano ai procedimenti in corso.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.